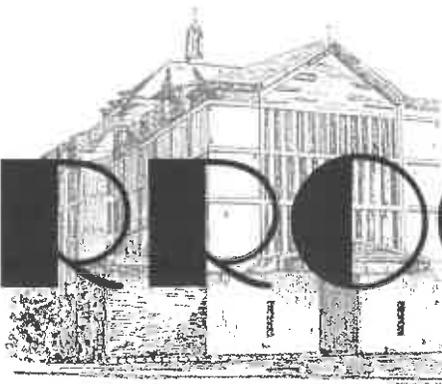


la PARROCCHIA

S. ANTONIO



SESTRI LEVANTE

NUMERO 7

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

LUGLIO 1998

UN DONO ECCEZIONALE

"Io mi chiamo Pietro!" Così Papa Paolo VI si era presentato al Consiglio delle Chiese a Ginevra. Non ricordo più l'anno, ricordo l'impressione forte che mi aveva segnato. Il luogo, l'ambito, la fermezza in cui e con cui questa dichiarazione è stata posta mi avevano impressionato, ma la verità della affermazione rimane sempre e ovunque a significare la persona del Papa.

'PIETRO' VIENE A FARE VISITA ALLA NOSTRA CHIESA DIOCESANA.

Karol Wojtyła indubbiamente è una personalità eccezionale.

E' l'uomo che suscita immediata e contagiosa simpatia: la sua passione per la natura, l'arte, lo sport; la sua attenzione e stima per l'uomo, ogni uomo; il suo amore per la vita, il suo interesse sincero per i giovani, la sua grande capacità di dialogare con le folle - senza cedere alla tentazione del populismo - solleva ammirazione ed entusiasmo anche negli indifferenti.

E' l'evangelico servo dell'umanità, infaticabile, sereno, puntuale, nel condividere con realismo le pene, le sofferenze, ma anche le speranze degli umili, dei vecchi, dei malati, dei bambini, dei soli, mentre affronta i grandi problemi dell'umanità, segna le grandi tappe della storia, e spazia l'orizzonte di ognuno verso il terzo millennio.

E' il maestro, presenza e parola - irrinunciabile punto di riferimento - che propone con forza la verità in modo lucido e impegnativo, e, su certi temi, intransigente, per i vari uditori e diverse situazioni, senza lasciarsi condizionare da preferenze e opportunità, consapevole di portare con sé nei gesti e nelle parole la forza di comunicare 'Qualcuno' infinitamente grande.

E' il Papa che il Signore ha preparato ed ha assegnato ai nostri giorni: viene a fare visita alla nostra Diocesi! **PERCHE' VIENE**

Il nostro vescovo nel suo messaggio-riportato interamente nel n. 6 di questo mensile - è stato assai esplicito: "IL papa viene nella diocesi di Chiavari per compiere il suo ministero pastorale... viene per confermare nei discepoli di Cristo la fede che fortifica, la speranza che non delude, e la carità che unifica". Il 'sentire' il Papa in mezzo a noi deve donarci una apertura all'universalità della chiesa. Sentirci un popolo grande, destinato a travalicare tutti i confini che le nostre chiusure - di qualsiasi tipo - possono creare. Gente che già nell'oggi e nei condizionamenti del tempo sa anticipare il Regno di Dio: dove 'Dio sarà tutto in tutti!'

COME PREPARARSI.

Il nostro Vescovo si preoccupa che la visita non abbia solo momenti di



entusiasmo passeggero, ma sia duratura conferma nella fede. E' un evento di Grazia, straordinaria, non deve essere data per ovvia. E' una rinnovata Pentecoste, e, come i primi discepoli, anche noi dobbiamo vivere nell'attesa, nella preghiera per poter vivere la presenza del Papa 'dal di dentro' non sulle forme esteriori. Il Vescovo propone di fare una novena di settimane a partire dal 16 di Luglio, festa della Madonna del Carmine -data singolare per il Papa- con la:

-Preghiera: al Papa piace molto il Rosario e noi pregheremo il rosario per questo Evento tutte le sere in chiesa, ma lo proponiamo a tutte le famiglie, se non tutto, almeno qualche decina.

-Penitenza: qualche educativa rinuncia volontaria; il nostro dovere quotidiano; la sofferenza ordinaria e straordinaria.

-Approfondimento dottrinale, personale e comunitario.

Ci tengo a concludere con le parole stesse del nostro Vescovo: "Questa visita arriva in un momento significativo del nostro cammino di preparazione al grande Giubileo: conclude l'anno pastorale dedicato allo Spirito Santo per avviare nel contempo quello che ci porterà a riflettere sulla figura misericordiosa di Dio Padre.

In questo contesto la visita del Pontefice sarà per noi uno straordinario stimolo per continuare con maggiore impegno le scelte pastorali già avviate e quelle che saranno prese in futuro".

Il parroco



In memoria di don Frugone pubblicheremo per intero nel prossimo numero l'omelia del Vescovo ai suoi funerali

QUELLA VOCE CHE SI FA PREGHIERA

Si è rifugiato nelle braccia del Padre ma non si è spenta quella voce di Don Antonio FRUGONE che non è soltanto poesia ma è soprattutto preghiera. Non si è spenta quella voce che per tanti anni insegnò a sperare, ad amare la vita, a contemplare quei "cieli nuovi" sempre attesi da questo sacerdote-poeta, assetato d'eterno", lieto di tracciare attraverso la sua Fede, la sua verve e il suo servire, il giusto cammino verso la vera sorgente della vita. E' in questo bagliore d'eterno che si è tuffato, nel pomeriggio del 18 giugno, Don Antonio, uomo del signore che dalla sua Baia "incantata di silenzio", ha spezzato l'attesa per approdare a una riva senza tramonto. Tutto il suo vivere si è rivelato una "attesa dell'alba", un'attesa sulle strade del mondo, in particolare sui sentieri e sulle rive del nostro Tigullio, un cammino verso l'aurora attraverso le bellezze della nostra privilegiata natura, un cammino costante ai "corsi d'acqua" della Fede per superare i drammi della condizione umana, un cammino inoltre segnato dal suo Calvario, battuto da diversi anni da onde perigliose addomesticate però - come dice una sua poesia - da "una barca che ha nome La Speranza". Una barca dove "al timone c'è un Cuore che ha sofferto, e lo Spirito gonfia la sua vela. E il mare ignoto non ti fa paura, tanto è certa la gioia dell'approdo". Quella gioia d'eterno in cui riposa ora il nostro Don Antonio.

rab.

SULLA MIA TOMBA

Sulla mia tomba mettete una croce, e quando verrete a trovarmi, fissatela a lungo: vedrete gocciare il sangue del cuore.

Sulla mia tomba mettete una conchiglia, e quando verrete a trovarmi, accostate l'orecchio: sentirete come onda il sospiro del cuore.

Sulla mia tomba mettete una rosa, e quando verrete a trovarmi, se caduti saranno i suoi petali, allora saprete che lontano è fuggito il mio cuore.

E allora togliete la croce, la conchiglia e la rosa e non venite più a trovarmi: ove stelle sorridono eterne cercate il mio cuore.

Don Antonio Frugone

PELEGRINAGGIO IN TERRA DI FRANCIA I santuari della misericordia del Padre

24/8 DIGIONE: Il monastero dove visse Beata Elisabetta della Trinità (1880-1906). La particolare Grazia divina di cui è gratificata e la forza umana di cui è dotata sta nel contemplare la Parola di Dio e maturare una adorazione semplice e profonda sostenuta dal 'senso di Dio' che viene infuso nel credente. La sua missione è quella di manifestare con la sua vita più che con la speculazione dottrinale la vita intima in Dio che coinvolge in un amore appassionato l'uomo con il mistero della 'inabitazione della SS. Trinità'. Il cristianesimo non è fuga dal mondo, ma è vita nel quotidiano valorizzata continuamente dalla certezza che Dio è accanto a ogni uomo e lo alimenta della gioia di vivere, anche nei momenti più difficili, perché la vita iniziata è destinata al compimento pieno nella vita intima di Dio.

25/8 CITEAUX: centro dell'ordine cistercense. Qui entra nel 1112 con una trentina di compagni S. Bernardo (nato a Digione nel 1090. Meraviglioso uomo di Dio. Mistico che seppe conciliare la contemplazione più pura con l'attività apostolica più intensa, fu uomo di unità e di pace nel nome di un Amore che tutti accoglie perché tutti supera. "L'Amore è la più grande forza della vita spirituale" è il suo principio ascetico.

26/8 LISIEAX: S. Teresa di Gesù Bambino e del Volto santo. (1873-1897)

E' la santa della 'Piccola Via'. E' un'anima ardimentosa. La 'Piccola Via' è il messaggio fondamentale del Vangelo: soltanto chi accoglie il Regno di Dio con l'animo e lo stupore d'un bambino, potrà entrarvi. Ci fa capire bene il suo messaggio una frase che S. Teresa vergò nell'Agosto 1897 "Io non posso temere un Dio che per me si è fatto così piccolo...io

l'amo! poiché egli non è altro che amore e misericordia"

29/8 NEVERS: S. Bernardetta Soubirous (1844-1879).

La scelta di Bernardetta da parte di Dio è una testimonianza ulteriore che Dio sceglie gli umili per fare grandi cose. "Il Signore ha guardato alla povertà della sua serva". Le ultime sue parole la associano alle folle che cercano misericordia a Lourdes "Santa Maria Madre di Dio pregate per me povera peccatrice... povera peccatrice.."

30/8 PARAY-LE-MONIAL: S. Margherita M. Alacoque (1647-1690)

In un'epoca in cui il giansenismo agghiacciava i cuori e allontanava da Dio con il suo rigorismo Gesù ha richiamato tutti alla misericordia del Padre rivelando a questa suora i tesori di bontà e di comprensione del suo Cuore umano-divino.

31/8 ARS: S. Giovanni Maria Vianney (1786 -1859)

Per quarant'anni Ars fu centro di attrazione di un pubblico innumerevole che assiepava il confessionale di questo umile parroco che, con estrema semplicità di mezzi, ma con la sua vita povera e penitente, predicava, convertiva, dispensava col Sacramento della Confessione la Misericordia di Dio.

1°/9 ANNECY: S. Francesco di Sales (1567-1622)

Con i suoi scritti (La Filotea, Teotimo...), con la sua corrispondenza (più di 20.000 lettere) e con la sua vita di azione, aprì le vie dell'ascetica ai laici e indicò l'essenza della vita spirituale nell'amore di Dio e del prossimo.

Diceva: "Bisogna far tutto per amore e niente per forza; bisogna amare l'obbedienza più che temere la disobbedienza. Vi lascio lo spirito di libertà".

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Si è costituito il **Consiglio Pastorale Parrocchiale** della Comunità di S. ANTONIO.

Venti (20) laici, in parte eletti dai gruppi + pi di attività della parrocchia e in parte designati a rappresentare le diverse realtà operanti sul territorio, **Martedì 2 giugno**, si sono incontrati con il Parroco Don Giuseppe e con Don Mauro, suo coadiutore per la pastorale giovanile, per iniziare un cammino di formazione personale, di studio della realtà della nostra Comunità Parrocchiale e di affiancamento al parroco nella elaborazione di un programma pastorale per la nostra Parrocchia.

Nell'accettare l'incarico, ciascun membro del Consiglio si è impegnato - *nella rappresentatività e nella corresponsabilità* - a lavorare per la crescita di questa "giovane" comunità (che ha appena compiuto 50 anni!), in unità con il Magistero del Vescovo diocesano e con le comunità parrocchiali vicine, e in piena apertura con chi - associazioni ed Enti - già opera sul territorio di Sestri.

Occorrerà lasciarsi guidare dall'azione dello Spirito Santo per: ascoltare le istanze della gente, raccogliere e sintetizzare le proposte del proprio gruppo, partecipare alla discussione

ed alla ricerca di soluzioni da proporre al Parroco, con la consapevolezza di svolgere un "servizio" ed anche del riconoscimento dei propri limiti a favore delle esperienze e competenze altrui.

Sarà indispensabile il confronto con la **Parola di Dio**, quale base di giudizio e punto di partenza per ogni azione individuale o collettiva, perché solo crescendo nella formazione personale e nella testimonianza di vita, potremo efficacemente collaborare alla crescita della Comunità.

Il primo impegno del Consiglio sarà la formulazione ed approvazione dello **STATUTO** che regoli i compiti ed il funzionamento del C.P.P.: una commissione ristretta elaborerà, anche sulla base di esperienze di altre comunità parrocchiali, un testo che verrà sottoposto ad approvazione prima della fine di Luglio.

A tutti è chiesta la **Pregheira** di intercessione sull'avvio della attività del Consiglio Pastorale Parrocchiale, affinché lo Spirito Santo doni Saggezza e Discernimento a tutti i componenti, allo scopo di aiutare il Parroco nel difficile compito di guidare la Comunità di S. Antonio sulla **"Via di DIO"**

Giulio

VACANZA SCOLASTICHE... DI TEMPI LONTANI

Da qualche settimana è arrivata l'estate, e con l'estate sono terminate le lezioni scolastiche: è tempo di vacanze e di mare, di monti, di viaggi, di premi promessi agli studenti. Sono arrivati ai "promessi" motorini, i canotti, le mountain-bikes, i computers... Sospiri di sollievo hanno allietato i genitori prima ancora dei ragazzi! C'è stata qualche inevitabile polemica per le valutazioni degli insegnanti, si sono cercate giustificazioni per risultati inattesi, ma i premi promessi sono stati certamente consegnati. "Amarcord", quanto diverse le mie vacanze di teen-ager. Possibilità di scegliere tra imparare a ricamare o a cucire o a lavorare a maglia presso le suore dell'asilo di Maria Ausiliatrice, e premio sommo la facoltà di leggere, leggere i tanti libri che gli insegnanti consigliavano per completare il programma scolastico svolto, o che le mode di allora indicavano... Erano i tempi di Cronin, di Steinbeck, di Maugham o di Liala, Dolly, della "Saga dei Forsyte", di "Via col Vento". Tempi da Jurassic Park! E per i maschietti la scelta era quasi la stessa: aiuto bottega o apprendistato artigianale presso parenti o amici. Poi non ricordo più! Era finito il periodo scolastico ed era subentrato il lavoro. Nel 1978 però, durante le vacanze estive mi trovai con l'Associazione Culturale Italia URSS a Leningrado e a Mosca, e i direttori delle due scuole più prestigiose dell'Unione Sovietica con grande soddisfazione e orgoglio mi spiegarono che gli studenti russi promossi, nei mesi di Giugno e Luglio dovevano diversificare le loro vacanze con i seguenti impegni: andare nei kolkoz ad aiutare i contadini nella raccolta delle patate oppure impegnarsi a montare la guardia ai mo-

numenti cittadini e alternarsi nel fare da guida ai turisti nei luoghi di interesse collettivo. Per i liceali maturi c'era il premio massimo: fare per un mese servizio sulle navi da crociera battenti bandiera sovietica in navigazione nel Mediterraneo o come camerieri di sala o di camera o come aiuto al personale di macchina, o gli intrattenitori negli spettacoli serali. Il premio delle vacanze scolastiche insomma, doveva essere la soddisfazione di essere utile alla collettività. Non so perché dopo vent'anni ricordo queste cose in concomitanza della fine dell'anno scolastico. Forse perché sono talmente convinta della teoria vichiana dei "corsi e ricorsi storici" che non mi stupirei di rivedere l'interesse dei giovani e dei tempi alle abitudini delle mie estati o di quelle degli studenti russi! Naturalmente in edizione riveduta e corretta, sempre accompagnata dal "sospiro" dei genitori!

Carla T.

SCUOLA DI VITA

Giugno. Finalmente si possono chiudere i libri; i libri un po' maltrattati e un po' odiati, forse, i libri "che la vita non si impara studiando i Promessi Sposi". È ciò che, a volte, devo aver pensato anch'io, fino a pochi anni fa. Al contrario, questo è proprio il momento per vivere ciò che abbiamo studiato. Ciò che i libri e i professori dovrebbero averci insegnato è ad acquisire una "forma mentis", una finezza di pensiero e di animo che possa accompagnarci ogni giorno nelle nostre scelte, nel rapporto con le altre persone, dandoci la capacità di affrontare le situazioni che la vita ci propone con quella nobiltà di spirito che (perché no?) magari abbiamo imparato anche a scuola.

Marzia

CAMPO A PRATO MOLLO



Il campo si farà nella casa-rifugio di Prato Mollo dal 30 Luglio al 2 Agosto

Occorre portarsi:

... federa, lenzuolo, coperta a sacco a pelo

... pigiama, ciabatte, occorrente per la pulizia personale

... abbigliamento comodo e giacca a vento per la sera

... quaderno, penna, Vangelo.

La quota totale di iscrizione è di L. 120.000.

Il 1° giorno di campo si pranza al sacco.

Occorrono genitori disposti ad accompagnarci. Per comunicare la disponibilità e per qualsiasi ulteriore informazione, i genitori possono rivolgersi a:

Daniela 457864

Don Mauro 457146

Don Giuseppe 41583

Luca Zolezzi 481814

FOTOCRONACA DELLA DISTRIBUZIONE DELLA "RINUNCIA QUARESIMALE" ALLE POPOLAZIONI DI MOSTAR E MEDJUGORJE



Le foto illustrano le operazioni di scarico dei tre furgoni con l'aiuto di una catena umana e la successiva distribuzione dei pacchi alle famiglie.

CORSI DI CULTURA PER LA TERZA ETÀ

Nel mese di Febbraio si è ricostituito a Sestri Levante il Centro Italiano Femminile.

Che cosa è?

Il C.I.F. è un movimento, di ispirazione cristiana, formato da persone che si impegnano nel campo civile, sociale e culturale.

Attualmente l'impegno del C.I.F. è rivolto verso l'organizzazione di Corsi di Cultura per la terza età; l'iniziativa è stata molto apprezzata dalla dott.ssa Annamaria Pastorino, Presidente regionale del C.I.F., che ha ricordato come le associazioni C.I.F. nel passato abbiano sempre privilegiato l'impegno diretto verso persone in difficoltà; impegno gratificante nell'immediato, ma spesso dai risultati temporanei; l'attuale impegno culturale dell'associazione, inizialmente meno gratificante, dovrebbe

però essere capace di produrre effetti più duraturi nel tempo.

È giunto il momento, per non vestire le penne del pavone, di dire che la rifondazione del C.I.F. e l'organizzazione dei corsi di Cultura hanno alle spalle una ispiratrice capace e coraggiosa, la sig.ra Luisa Moggia, fondatrice e presidente dei Corsi di Cultura per la terza età di Chiavari; la sua esperienza e la sua competenza serviranno a realizzare questo progetto.

Indicazioni più dettagliate relative alla durata dei Corsi, all'orario delle lezioni e delle conversazioni, verranno comunicate in seguito, tramite questo giornalino, quando la programmazione sarà definita e approvata.

I corsi sono aperti a tutti senza discriminazione alcuna (ben vengano anche i giovanili).

L'ATTESO APPUNTAMENTO CON "ACLI RAGAZZI '98"

23 Luglio ore 21 - Piazza Italia

La festa si propone nella formula frizzante collaudata nelle edizioni precedenti e qualche sorpresa: allietata come sempre dagli interventi musicali di Patrizia MERCIARI e il suo complesso e con la partecipazione del Gruppo AEROSTEP U.S. ACLI di Nadia LEVAGGI; presenta Giovanna di Radio Eclisse come sempre. I veri protagonisti della serata sono i ragazzi: quattro squadre affronteranno alcune prove in amicizia e nel rispetto del regolamento stabilito dalla giuria. La prima prova nella quale dovranno cimentarsi è quella del dise-

gno con un tema assegnato, la più divertente è il musicchiere con domande di cultura generale e musicale, e altre prove alle quali non mancherà di appassionarsi anche il pubblico.

I ragazzi si sfideranno nel corso della serata per aggiudicarsi il primo premio, ma alla fine saranno tutti premiati dagli applausi e dal divertimento assicurato! L'appuntamento è per giovedì 23 luglio alle ore 21 presso la tenda di Piazzale Italia a Sestri Levante. Non mancheranno focaccia, premi e divertimento per tutti!

Giovanna Caputo

**SABATO 11 E DOMENICA 12 LUGLIO
SUL SAGRATO DELLA CHIESA
LA BIBLIOTECA PARROCCHIALE ESPONE E OFFRE
DOPPIONI DI LIBRI ALLO SCOPO
DI REALIZZARE I FONDI PER L'ACQUISTO
DI NUOVI VOLUMI**

TUTTI IN
CORDATA al

24 - 29
AGOSTO



NOTIZIE UTILI: Costo: L. 340.000 (Comprensivo di vitto, alloggio e viaggio)
Iscrizioni: entro 30 giugno p.v. (le iscrizioni chiuse al raggiungimento dei 30 posti disponibili)

Caparra: L. 100.000 al momento dell'iscrizione

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a: don Mauro Tel. 457146 - Federico Cuneo Tel. 42853 - Maria Teresa Muratore Tel. 44406



31 Maggio - Dopo la S. Messa di Prima Comunione



20 Giugno - I nuovi cresimati con i catechisti attorno al Vescovo. Congratulazioni e auguri.



6 Giugno - Eccoci al Santuario di Velva a ringraziare Maria per quest'anno catechistico trascorso e ad affidarle il proposito di ricordarci di Gesù durante l'estate, frequentando la S. Messa e pregando un po' ogni giorno.

A grande richiesta, ecco per tutti noi una nuova edizione di:
Parrocchia dolce Parrocchia

DOMENICA 5 LUGLIO

AL MATTINO - SUL SAGRATO DELLA CHIESA

L'INCASSO SARÀ DEVOLUTO PER LE ATTIVITÀ ESTIVE PARROCCHIALI PER I RAGAZZI

PROPRIETÀ:
Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988
DIRETTORE RESPONSABILE:
Tomaso Rabajoli
COMPOSIZIONE E STAMPA:
Grafica Piemme - Chiavari

TURNI FARMACIE LUGLIO

1.7 - 4.7	GARINO
4.7 - 11.7	LIGURE
11.7 - 18.7	COMUNALE
18.7 - 31.7	INTERNAZIONALE

NOZZE D'ORO FRANCESCANE

Allegrì rintocchi sulla Baia del Silenzio. Non soltanto per l'arrivo della bella stagione, ma per la primavera nel cuore di due cari cappuccini che all'altare dell'Immacolata hanno celebrato il loro mezzo secolo di vita francescana. Sono Padre Romedio Endrizzi, che ha ricordato il 50° anniversario della sua Consacrazione sacerdotale. Una vita per il Signore e per i fratelli. Tanti anni in terra d'Africa: dal 1949 al 1979 in Etiopia... rientrato in Italia a causa dei cambiamenti politici di quel paese, dopo appena un anno di ricarica fisica approda in Costa D' Avorio, dove opera dal 1980 al 1989, quando la salute cagionevole lo costringe a rientrare. Da allo-

ra nel convento di Sestri Levante, sempre in piena attività come uomo di preghiera, uomo di Dio. Padre Romedio è cercato come il servo di tutti perché sa ascoltare, consigliare, riconciliare e donare conforto e speranza a chi lo avvicina. Non domanda nulla per sé, e quello che riceve lo destina ai poveri della sua Africa. Vicino a Padre Romedio, a celebrare il suo 50° anniversario di professione religiosa, Fra Feliciano Strada, sempre pronto ad accogliere con il cuore aperto e il suo augurale "Pace e Bene" i numerosi fedeli che accedono alla bianca chiesa sul golfo di Levante.

Rab.

PER LA MENSA DEI POVERI GESTITA DAI PP. CAPPUCINI

Durante la Novena di S. Antonio, secondo l'iniziativa promossa dalla nostra Caritas Parrocchiale, la nostra gente ha deposto nelle apposite ceste, nel nome di S. Antonio, il Santo dei Poveri, i seguenti prodotti: Pasta Kg. 152 - Riso Kg. 20 - Farina Kg. 13 - Zucchero Kg. 25 - Caffè Kg. 2,5 - Patate Kg. 3 - Legumi Kg. 4 - Olio lt. 9 - Latte lt. 2 - Scatole piselli n° 13 - Scatole pomodori pelati n°35 - Bottiglie salsa n°19 - Scatole tonno n°25 - Scatole fagioli n°14 - Scatole sott'olio n°3 - Scatole dadi n°7 - Scatole formaggini n°2 - Confez. biscotti

n° 5 - Confez. budino n° 3 - Confez. camomilla n° 1 - Confez. legumi n° 1 - Saponette n°7 - Barattolo miele n°1 - Bottiglia amaro n°1 - Cotechino gr. 500 - Colomba n°1 - Farina per polenta gr 375. E' stata una bella raccolta che abbiamo consegnato ai nostri Padri Cappuccini che ogni giorno provvedono n° 10-15 pasti circa per i passanti poveri bisognosi. Riteniamo di poter affermare che così si aiuta veramente chi è indigente più che dispensare soldi a chi abitualmente chiede alla porta della Chiesa e forse ha bisogno di altro.

ARCHIVIO PARROCCHIALE

NUOVI CRISTIANI

Marsicano Matteo ha celebrato il battesimo il 17 maggio 1998.
Biasotti Lorenzo n. il 16 marzo ha celebrato il battesimo il 24 maggio 1998.
Canepa Beatrice n. il 1° aprile ha celebrato il battesimo il 7 giugno 1998.
Poggi Carlo n. il 27.4.1998 ha celebrato il battesimo il 21.6.1998
La nostra Comunità accompagna i cari Matteo, Lorenzo, Beatrice, Carlo con la preghiera e la più viva simpatia, e porge auguri e congratulazioni ai felici genitori.

I NOSTRI DEFUNTI

Rollero Ines nata il 4.7.1923 e deceduta il 14.6.1998
La nostra comunità ricorda e accompagna i defunti con la preghiera mentre si stringe con solidarietà attorno ai loro familiari.
Si raccomanda alle famiglie di passare in archivio per segnare nel registro dei defunti i propri cari deceduti: è un grande atto di rispetto.

HANNO DONATO ALLA CHIESA

N.N.	£.200.000
N.N.	£.30.000
I.M. di Nicolini Gianni la cognata	
Lena Maria e Luigi	£.100.000
N.N. (in busta)	£.200.000
N.N. (in busta)	£.500.000
Nicolini Ottavio	£.25.000
Fam. Ghio - Merlo	£.50.000
Chiappe Maria	£.10.000
I.M. di Antonio Picco, la moglie	£.100.000
I.M. di Raffo Nanni	£.50.000
Matteo Marsicano, in occ. del Battesimo	£.100.000
Colorado Maria	£.50.000
In occ. del Battesimo di Lorenzo Biasotti,	£.200.000
Fam. Lugli di Modena	£.700.000
Marisa Grandville	£.200.000
N.N.	£.100.000

N.N. a S. Antonio	£.50.000
N.N. a S. Antonio	£. 200.000
Valente Caterina	£.100.000
I.O. del battesimo di Beatrice Canepa, la fam.	£.150.000
la madrina	£.50.000
Raffo Giuseppina	£.50.000
Elena e Giorgio Regis Dasso a S. Antonio	£.100.000
Agnese a S. Antonio	£.10.000
Artana Luigia Gardini	£.100.000
Finazzi Antonella a S. Antonio	£.100.000
N.N. a S. Antonio	£.100.000
N.N.	£.50.000
N.N. per grazia ricevuta	£.50.000
N.N.	£. 150.000
N.N. al S. Cuore	£.20.000
N.N. i.m. di Gianni Bacigalupo	£. 300.000
Elena Piazzè a ricordo della propria cresima	£.50.000
Colorado Maria	£.50.000
In occasione del battesimo di Carlo la famiglia Poggi	£.100.000
Ghio Angelo in memoria della mamma Ines	£.100.000

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE

Al capitano Mario VARANDO per aver rimesso a nuovo un orologio a pendolo per uso sacrestia. Gruppo di Attività Missionarie, nella realizzazione dei rametti di ulivo, dona £ 400.000 per provvedere n° 300 pergamene-ricordo per i fanciulli di Prima Comunione.

PER IL MENSILE "LA PARROCCHIA"

N.N.	£. 100.000
Castagnola Edilio	£.10.000
Vigorito Alfredo	£. 50.000
N.N.	£.50.000
PER LE MISSIONI	
N.N.	£ 100.000
N.N.	£ 50.000
N.N.	£ 100.000